

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari

N. 216/95 R.N.R. 12310/04 R.GIP nei confronti di Amurri Marco + altri

Avviso dei fissazione di udienza dibattimentale

Il Cancelliere dell'Ufficio G.U.P. del Tribunale di Venezia avvisa le parti offese indicate nell'elenco allegato che in data 20 giugno 2006 il Giudice per l'udienza preliminare dott. Roberta Marchiori ha emesso decreto che dispone il giudizio avanti al Tribunale di Venezia in composizione collegiale, Seconda sezione penale, per l'udienza del 15 marzo 2007 ore 09,30 e segg. presso l'Aula Bunker di Venezia-Mestre, via delle Messi 2/C, nel procedimento indicato in epigrafe a carico di Amurri Marco + altri, imputati dei reati indicati nel decreto di rinvio a giudizio e in particolare dei reati di cui all'allegato estratto.

AVVISA LE PARTI OFFESE: che hanno facolta' e non obbligo di comparire e che possono costituirsi Parte Civile;

che l'originale del decreto che dispone il giudizio si trova depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, Sezione seconda penale;

che copia integrale del decreto che dispone il giudizio si trovera' depositata presso la Casa Comunale di Venezia a decorrere dal 20.11.06

che le parti offese, e i loro difensori, potranno prendere visione ed estrarre copia degli atti inseriti nel fascicolo per il dibattimento il quale si trova depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia,

Sezione seconda penale.

Venezia, 3/1/07

Il Cancelliere

MICHELE CUNARDI

**ESTRATTO DELLA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO DEL
PUBBLICO MINISTERO CONTENENTE LE IMPUTAZIONI CHE
INTERESSANO LE PARTI OFFESE, ESTRATTO ALLEGATO AL
DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO**

Omissis

*****CAPO 13*****

MANIERO Felice, DONA' Fausto, FERRATO Giuliano, ARTUSO
Mario, GUGGIA Carlo, MARIN Enrico, PANDOLFO Antonio

13a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi)
c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto,
di circa due miliardi di lire che sottraevano dai locali del Casinò
municipale dopo aver minacciato con pistole e fucili gli impiegati che
stavano provvedendo a conteggiare gli introiti.

E per essersi altresì impossessati, immediatamente dopo la
sottrazione e al fine di garantirsi la fuga e quindi l'impunità, di un
motoscafo adibito a servizio taxi che asportavano a DORIA Vincenzo,
sempre sotto la minaccia delle armi, e a bordo del quale caricavano il
bottino e si allontanavano.

In concorso tra loro e con CARRARO Stefano, DONOLATO Flavio e
RIZZI Maurizio successivamente deceduti, tutti armati mascherati e
riuniti sul luogo del fatto con la sola esclusione del MANIERO,

limitatosi a organizzare il piano criminoso e a procurare un motore fuoribordo applicato su una delle barche utilizzate per compiere l'azione delittuosa, e del DONA', limitatosi a prelevare i complici, unitamente al MANIERO, dopo l'esecuzione dell'azione stessa.

In Venezia Lido, 30 aprile 1984

Omissis

13c) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 61 n.2 - 624 - 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con le persone indicate al capo 13a) e al fine di commettere il delitto ivi descritto, di un barchino del tipo "caccia-pesca" dotato di motore fuoribordo che sottraevano a CAVALDORO Paolo e dell'autovettura BMW tg. VE 548582 che sottraevano a Johann Von KREUSZ HUDERX previa forzatura della portiera e del blocco di accensione e comunque prelevandola dalla pubblica via ove era stata parcheggiata, e che quindi utilizzavano per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Venezia e Chioggia (VE), in epoca anteriore e prossima al 30 aprile 1984

Omissis

*****CAPO 15*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo, MARITAN Silvano

15a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi)

c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di gioielli e denaro per un valore complessivo di circa cento milioni di lire che sottraevano dalle cassette di sicurezza del Motel Agip dopo aver minacciato con pistole il portiere di notte STEPANCICH Gabriele Italo. In Vicenza il 10 giugno 1988.

In Firenze e altra località della Toscana in epoca anteriore e prossima al 10 giugno 1988.

Omissis

*****CAPO 16*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo, DI CECCO Giuseppe

16a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro riuniti sul luogo del fatto armati e in parte mascherati, di denaro e oggetti preziosi per un valore complessivo di circa quattro milioni di lire nonché di capi di abbigliamento per un valore complessivo di circa due milioni di lire che sottraevano rispettivamente dalle cassette di sicurezza e dalle vetrine interne dell'albergo Novotel dopo aver minacciato con pistole il segretario RAGAZZINI Loris.

In località Villanova di Castenaso (BO) nella notte tra il 21 ed il 22 giugno 1988

Omissis

******CAPO 17 ******

MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo, RIZZI Alessandro,
FRANCESCHI Ugo

17a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi)
c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto,
in concorso tra loro e con MANIERO Felice separatamente giudicato e
con RIZZI Maurizio successivamente deceduto, tutti riuniti sul luogo
del fatto armati e mascherati o travisati - MANIERO Felice si copriva
parzialmente il volto con un berretto con frontino - di denaro contante
(complessivamente 8.384.765 lire) e di oggetti preziosi (tre anelli, un
orologio marca Cartier e un fermaglio in oro per banconote) che
sottraevano rispettivamente dalle casse della reception e dalla camera
in uso a ELLIOT Geoffrey presso l'hotel Villa San Michele dopo aver
percorso con pugni e minacciato con pistole alcuni dipendenti
dell'esercizio nonché lo stesso ELLIOT Geoffrey e sua moglie Fay.
In Fiesole (FI) l'8 luglio 1988

Omissis

*******CAPO 18 *******

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo,
PATTARELLO Paolo, BOATTO Gilberto, CAUSIN Gino, DI CECCO
Giuseppe, CONTIN Enrico, MUTSCHLECHNER Massimiliano

18a) del reato di cui agli artt. 110 - 112 - 61 n. 2 - 605 c.p. per aver
privato della libertà personale, in concorso tra loro e con GOBBATO
Natalino e al fine di commettere il delitto descritto al capo 18b),
AGNOLETTO Donato, sua moglie LUCIANI Annamaria e sua figlia
Elena che il DI CECCO, il CONTIN il CAUSIN e lo ZAMPIERI,

presentandosi quali appartenenti alla Guardia di Finanza – indossavano divise procurate dallo MUTSCHLECHNER – e con il pretesto di eseguire una perquisizione presso una cooperativa di vigilanza privata (ditta C.P.V.) di cui l'AGNOLETTO era presidente, inducevano a salire su due autovetture a bordo delle quali li conducevano presso i locali della ditta Proda dove gli altri attendevano, armati e mascherati e da dove impedivano loro di allontanarsi.

18b) del reato di cui agli artt. 110 – 112 – 56 – 628 co. 1° e 3° n.1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, in concorso tra loro e con GOBBATO Natalino tutti riuniti – ad eccezione del MUTSCHLECHNER che si limitava a procurare le divise descritte al capo che precede– sul luogo del fatto armati e mascherati o travisati, atti idonei e diretti in modo non equivoco ad impossessarsi dei valori custoditi nei locali della ditta C.P.V..

Atti consistiti nel porre in essere la condotta descritta al capo 18a) al fine di costringere l'AGNOLETTO, che minacciavano altresì puntandogli una pistola alla tempia a rivelare il luogo preciso in cui i predetti valori erano stati collocati, e non riuscendo nell'intento a causa della reazione dello stesso AGNOLETTO che dopo aver sottratto la pistola ad uno dei malviventi esplodeva un colpo inducendoli ad allontanarsi.

18c) del reato di cui agli artt. 110 – 112 – 582 – 583 co. 1° n. 2 – 585 c.p. per aver cagionato ad AGNOLETTO Donato, in concorso tra loro e con GOBBATO Natalino e al fine di procurarsi l'impunità in ordine ai

delitti descritti ai capi 18a) e 18b), esplodendogli contro tre colpi d'arma da fuoco che lo attingevano in varie parti del corpo, lesioni dalla quali derivava una malattia giudicata guaribile in un periodo superiore a quaranta giorni (emotorace massivo, ferita al gluteo sinistro, frattura del collo del femore sinistro, lesione del mascellare con compromissione della funzione della masticazione).

Fatti commessi tutti in Mestre e Marghera il 15 febbraio 1988

Omissis

18e) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.2 – 624 – 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con GOBBATO Natalino e al fine di commettere i delitti descritti ai capi che precedono, delle autovetture (utilizzate per raggiungere il luogo del delitto e per la fuga) e delle targhe automobilistiche (in parte montate su tali autovetture) sotto indicate che sottraevano ai legittimi proprietari con violenza – forzatura della portiera e del blocchetto di accensione - o comunque operando su beni esposti alla pubblica fede:

Alfa Romeo Alfetta targata in origine targata VE518237 di proprietà di DOLCETTA Maurizio

Targhe anteriore e posteriore VE500817 risultate appartenere all'autovettura Ford Escort di proprietà di MANDRO Stefano

Targhe anteriore e posteriore VE527438 risultata appartenere all'autovettura Fiat Panda di proprietà di MANDRO Stefano

Fiat Croma targata VE627840 di proprietà di CARRARO Antonio

Alfa Romeo Alfetta targata RO242400 di proprietà di ROCCATO Maurizio

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Abano Terme, Mirano e Venezia, dal 12 al 15 febbraio 1988

18f) del reato di cui agli artt. 110 – 648 c.p. per aver acquistato o comunque ricevuto, in concorso tra loro e con GOBBATO Natalino, la pistola a tamburo marca Colt calibro 357 Magnum matricola n. 21310E, provento di furto commesso il 22 gennaio 1988 in danno di MONTANARI Italo.

Accertato in Marghera il 15 febbraio 1988

****CAPO 19 ****

MANIERO Felice,ZAMPIERI Vincenzo,TENDERINI
Paolo,PATTARELLO Paolo,BATACCHI Andrea,MAGRO Mariano

19a) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.7 – 628 co.1° e 3° n.1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro, della somma di trecentocinquanta milioni di lire circa e di due pistole (Tanfoglio cal. 9x21 n. matricola F05783 e Beretta cal.9x21 n. matricola E09586) che su indicazione del primo gli altri, riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, rispettivamente asportavano da un mezzo portavalori dell'istituto di vigilanza Civis Fidelis e sottraevano alle guardie giurate addette AZZOLIN Paolo e FORTE Luigi dopo averle minacciate con pistole e fucili e dopo aver altresì esploso contro il mezzo numerosi colpi di arma da fuoco.

Con l'ulteriore aggravante di aver cagionato alla parte offesa un danno patrimoniale di rilevante entità.

In Padova, il 3 marzo 1990

Omissis

19c) del reato di cui agli artt. 110 – 81 - 61 n.2 – 624 – 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di commettere il delitto descritto al capo 18a), del furgone Mercedes tg. PD914240 e di un'autovettura Lancia Thema che sottraevano rispettivamente alla "Pegaso srl" e a persona non identificata previa forzatura della portiera e del blocco di accensione e comunque prelevandoli dalla pubblica via ove erano stati parcheggiati, e che quindi utilizzavano per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Padova il 3 marzo 1990 e in località imprecisata in epoca anteriore e prossima a tale data.

*****CAPO 22*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo, DONA' Fausto, PATTARELLO Paolo, CAUSIN Gino, BATAACCHI Andrea, GIACOMINI Diego Leone

22a) del reato di cui agli artt. 110 – 56 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e bloccando con due autovetture, che venivano posizionate davanti e dietro al mezzo, il transito di un portavalori della ditta BATTISTOLLI contro il quale esplodevano altresì numerosi colpi d'arma da fuoco, atti idonei e diretti in modo non equivoco a impossessarsi del denaro custodito all'interno del furgone. Non riuscendo nell'intento per cause

indipendenti dalla loro volontà (l'autista del furgone innestava la retromarcia speronando l'autovettura e gli chiudeva la strada da tergo e si allontanava).

In concorso tra loro armati, mascherati e riuniti sul luogo del fatto con la sola esclusione del MANIERO Felice, limitatosi ad organizzare l'azione criminosa.

Sulla A14 in località Saonara (PD), il 18 novembre 1990

Omissis

22c) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.2 – 624 – 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di commettere il delitto indicato al capo 21a), dell'autovettura Lancia Thema targata PDA19002 che sottraevano a ROSSETTO Renato dopo aver forzato un deflettore e il blocco di accensione, e quindi utilizzavano per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In Padova il 9 novembre 1990.

*****CAPO 23*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMPIERI Vincenzo, DONA' Fausto, FERRATO Giuliano, PATTARELLO Paolo, SORGATO Gilberto, MATTERAZZO Giuliano

23a) del reato di cui agli artt. 110 – 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro tutti riuniti (con la sola esclusione del MATTERAZZO limitatosi ad effettuare dei sopralluoghi e ad accompagnare alla stazione di Mestre il MANIERO Felice che unitamente al PATTARELLO saliva sul treno che poi avrebbero

bloccato) sul luogo del fatto armati e mascherati o travisati, della somma di cento milioni circa in valuta nazionale ed estera che sottraevano dalla carrozza portavalori del treno 2628 in servizio da Venezia a Milano, dopo aver fatto arrestare il mezzo e aver minacciato i macchinisti con pistole e fucili nonché facendo esplodere una carica di plastico che consentiva anche l'apertura di uno squarcio nel vagone attraverso il quale asportavano i sacchi contenenti il denaro.

23b) del reato di cui agli artt. 113 586 – 589 – 590 c.p. per aver cagionato, quale conseguenza non voluta né accettata del delitto di cui al capo 23a), la morte di PAVESI Cristina nonché il ferimento di altri tredici passeggeri che viaggiavano a bordo di altro treno sopraggiunto sul luogo della rapina al momento dell'esplosione, e che venivano da questa investiti.

In località Vigonza (PD), il 13 dicembre 1990

Omissis

23d) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.2 – 624 – 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di commettere il delitto descritto al capo 23a), delle autovetture (utilizzate per raggiungere il luogo del delitto e per la fuga) e delle targhe automobilistiche (montate su due di tali autovetture) sottoindicate che sottraevano ai legittimi proprietari con violenza – forzatura della portiera e del blocchetto di accensione - o comunque operando su beni esposti alla pubblica fede:

autovettura Saab 900 tg. TO 53992F di proprietà di MUISE Carlo

Alberto;

autovettura Saab 9000 tg. PD 846798 di proprietà di CAPPOCHIN

Giuseppe;

autovettura Audi 100 CD tg. PD 945092 di proprietà di BILATO Rino;

autovettura Opel Kadett tg. PD 736809 di proprietà di FANTON Gino;

targhe PD910591 di proprietà di ANGELERI Paolo;

targhe PD952167 di proprietà di BON Emanuela.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno
criminoso.

In località del Veneto dal settembre al dicembre 1990.

Omissis

*****CAPO 24*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMMATTIO Andrea, BATAACCHI
Andrea, GALLETTO Stefano

24a) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.7 – 628 co.1° e 3° n.1 (tutte
le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto
ingiusto e in concorso tra loro, di una reliquia (mento di Sant'Antonio)
e di oggetti in oro che su indicazione del primo gli altri, riuniti sul luogo
del fatto armati e mascherati, asportavano da una teca custodita
presso la Basilica del Santo dopo aver minacciato con pistole i fedeli
presenti.

In Padova 10 ottobre 1991

Omissis

*****CAPO 25*****

MANIERO Felice, ZAMMATTIO Andrea, BATAACCHI Andrea,

GALLETTO Stefano, PATTARELLO Paolo, MAZZUCATO Paolino,
DONA' Fausto, FERRATO Giuliano, FAVARETTO Sergio, PADOVANI
Marco, MATTERAZZO Giuliano, MICHIELI Tino Ivano, SORGATO
Gilberto

25a) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n.7 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1
(tutte le ipotesi) e 2 c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi
un profitto ingiusto e in concorso tra loro e con COMELATO Ivano
successivamente deceduto, di centonovanta milioni di lire e
centocinquanta chilogrammi di oro che dopo aver minacciato con fucili
e pistole le addette alle pulizie ASCIONE Carmela e FAVERO Maria e
una trentina tra impiegati e clienti (i quali venivano altresì rinchiusi in
una sala dell'istituto di credito), i primi dieci, riuniti sul luogo del fatto
armati e mascherati, sottraevano dai locali del Banco Ambrosiano
Veneto grazie anche al contributo degli altri tre.

In particolare il MICHIELI forniva le indicazioni per l'individuazione
dell'obbiettivo; il MATTERAZZO effettuava i sopralluoghi, forniva le
ricetrasmittenti, accompagnava il MANIERO all'appuntamento con i
complici riconducendolo all'abitazione dopo l'esecuzione del fatto
delittuoso e infine eseguiva, unitamente al SORGATO, i controlli
necessari a verificare durante la fuga l'eventuale presenza delle forze
dell'ordine.

Con l'aggravante di aver cagionato alla parte offesa un danno di
rilevante entità.

In Bassano del Grappa (VI) il 20 novembre 1991

Omissis

25c) del reato di cui agli artt. 110 – 81 – 61 n.2 – 624 – 625 nr.2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con COMELATO Ivano successivamente deceduto e al fine di commettere il delitto descritto al capo 25a) delle autovetture e del furgone (utilizzati per raggiungere il luogo del delitto e per la fuga) e delle targhe automobilistiche (montate su alcuni di tali mezzi) e delle targhe automobilistiche sotto indicate che sottraevano ai legittimi proprietari con violenza - forzatura della portiera e del blocchetto di accensione - o comunque operando su beni esposti alla pubblica fede:

furgone Fiat Ducato Maxi TD tg. BS D16492 di proprietà della ditta Masterpel New s.r.l.;

furgone Volkswagen telaio n. WV2ZZZ70ZNH012032 di proprietà di AGGUGLIARO Giorgio;

autovettura Lancia Thema tg. VI 676153 di proprietà di MARCOLINI Enrico;

autovettura Alfa 164 tg. TV 780351 di proprietà della INCO s.r.l.;

autovettura Alfa 75 di proprietà di persona non identificata;

targhe VI854870 di proprietà di ROSSI Lucia;

targhe VI873311 di proprietà di BIZZOTTO Giuseppe;

targhe VI771968 di proprietà di BIZZOTTO Giuseppe;

targhe VI858399 di proprietà di PARISOTTO Romeo;

targhe VI693809 di proprietà di SERRA Claudia;

targhe VI738555 di proprietà di ANAPOLI Daniela.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Montecchio Maggiore (VI), in Conegliano Veneto (TV) e altre località del Veneto in epoca anteriore e prossima al 20 novembre 1991.

*****CAPO 26*****

MANIERO Felice, MAZZUCATO Paolino, PATTARELLO Paolo, GALLETTO Stefano, ARRIGHI Giuseppe

26a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro tutti riuniti (con la sola esclusione dell'ARRIGHI limitatosi a compiere i sopralluoghi) sul luogo del fatto armati e travisati, di cinque dipinti (autori Velasquez, Correggio, El Greco, Guardi) che sottraevano dal Museo Estense di Modena dopo aver minacciato con pistole e fucili gli addetti alla sorveglianza.

Con ulteriore aggravanti di aver cagionato alla parte offesa un danno di rilevante entità.

In Modena, il 23 gennaio 1992

Omissis

*****CAPO 27*****

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMMATTIO Andrea, MAZZUCATO Paolino, PATTARELLO Paolo, BOATTO Gilberto, MANFRIN Giorgio

27a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro – il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali avendo preventivamente concordato ed approvato l'impresa criminosa

– e con SCANU Pietro - successivamente deceduto - che aveva finanziato l'azione e con GALLETTTO Stefano - separatamente giudicato - che vi partecipava, di un orologio marca Rolex e numerosi gioielli che gli altri cinque, riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, sottraevano a NICOLINI Franco, PESCE Pasquina e ad altre persone presenti dopo averli minacciati con pistole e fucili

In Arcene (BG) il 25 gennaio 1992

27b) del reato di cui agli artt. 110 – 81 – 605 e 610 co. 1° e 2° c.p. per aver privato della libertà personale NICOLINI Franco e PESCE Pasquina, che sotto la minaccia di pistole e fucili i primi cinque costringevano a salire sulle autovetture in loro possesso, ad indicare dove abitassero certi HUDOROVICH Dido e Luca e a condurli sino a tale luogo (campo nomadi di Stezzano).

In concorso tra loro – il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali - e con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Arcene e Stezzano (BG) il 25 gennaio 1992

27c) del reato di cui agli artt. 110 – 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro, di un orologio con brillanti marca Cartier e di numerosi gioielli che i primi cinque, riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, sottraevano a DRAGUTINOVICH Ratco, NICOLUSKA Vlada ed altre persone presenti dopo averli minacciati con pistole e fucili.

In concorso tra loro - il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali – e

con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

In Stezzano (BG) il 25 gennaio 1992

27d) del reato di cui agli artt. 110 – 56 – 610 co. 1° e 2° c.p. per aver compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco a costringere DRAKUTINOVICH Ratco, che sotto la minaccia di pistole e fucili veniva ripetutamente richiesto dai primi cinque di rivelare ove si trovasse HODOROVICH Dindo, a fornire tale informazione. Non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà (la parte offesa rispondeva di non conoscere quel luogo e nel frattempo intervenivano le Forze dell'Ordine).

In concorso tra loro - il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali – e con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

In Stezzano (BG) il 25 gennaio 1992.

27e) del reato di cui agli artt. 110 – 337 – 339 c.p. per essersi opposti con violenza ai Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Bergamo RISTORATO Antonio e VERNILLO Vincenzo, che nell'esercizio delle loro funzioni erano intervenuti dopo aver appreso dei fatti contestati ai capi precedenti, e contro i quali i primi cinque esplodevano numerosi colpi d'arma da fuoco.

In concorso tra loro - il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali – e con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

In Stezzano (BG) il 25 gennaio 1992.

27f) del reato di cui agli artt. 110 – 628 co. 1°, 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto nonché di garantirsi la fuga e quindi l'impunità, delle

autovetture Volkswagen Golf targata BGA11422 e Fiat Regata targata BG872930 che MANIERO Felice, MANIERO Giulio, MAZZUCATO Paolino e ZAMMATTIO Andrea (la prima) e GALLETTTO Stefano (la seconda) sottraevano rispettivamente a CANCELLI Danilo e MARCHETTI Rita, ABATI Gianluca e LECCHI Simona dopo averli minacciati con pistole e fucili, e a bordo delle quali si allontanavano dopo aver commesso i delitti contestati ai capi che precedono.

In concorso tra loro - il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali - e con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso

In Stezzano, Lallio e Cassinone (BG) dal 25 al 26 gennaio 1992

Omissis

27h) del reato di cui agli artt. 110 - 61 n.2 - 624 - 625 n.2/7 c.p. per essersi impossessati di due autovetture Alfa 164 che i primi cinque sottraevano a persone non identificate previa forzatura della portiera e del blocco di accensione e comunque prelevandole dalla pubblica via ove era state parcheggiate, e quindi utilizzavano per raggiungere il luogo delle rapine sopraindicate.

In concorso tra loro - il MANFRIN ed il BOATTO quali autori morali - e con SCANU Pietro e con GALLETTTO Stefano.

In località imprecisata, in epoca anteriore e prossima al 25 gennaio 1992

*****CAPO 28*****

Omissis

MANIERO Felice, MANIERO Giulio, ZAMMATTIO Andrea,

PATTARELLO Paolo, MAZZUCATO Paolino, DONA' Fausto, RAMPIN
Giuliano, PASTORE Giuseppe, BATAACCHI Andrea, FAVARETTO
Sergio, PADOVANI Marco

28b) del reato di cui agli artt. 110 – 81 – 61 n.2 – 624 – 625 nr. 2/7 c.p.
per essersi impossessati, in concorso tra loro e con BIASIOLO
Marcello successivamente deceduto e al fine di commettere il delitto
descritto al capo 28a) delle autovetture sotto indicate che sottraevano
previa forzatura della portiera e del blocco di accensione e comunque
prelevandole dalla pubblica via ove erano state parcheggiate, e che
quindi utilizzavano per raggiungere il luogo del fatto criminoso
sopradescritto:

Alfa Romeo 164 tg. VE 859105 di proprietà di VILLA Francesco

Alfa Romeo 164 tg. PD A44027 di proprietà di SIVIERO Roberto

Alfa Romeo 164 tg. PD A41621 di proprietà di TOSATO Fabio

E per essersi altresì impossessati, sempre in concorso tra loro e al
fine già indicato, delle targhe anteriore e posteriore VI879954 che
sottraevano dall'autovettura di proprietà di BORTOLOTTO Giuseppe
e applicavano a uno dei veicoli sopraindicati.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno
criminoso.

Nelle province di Padova, Treviso e Vicenza dal 7 dicembre 1991 al
22 febbraio 1992.

*****CAPO 29*****

PASTORE Giuseppe, FAVARETTO Sergio

29a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi)

c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro e con BIASIOLO Marcello successivamente deceduto, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di due orologi d'oro del valore di due e diciotto milioni di lire e della somma complessiva di un milione di lire circa che sottraevano, rispettivamente, a MONTAGNA Enrico, PREMUDA Eugenio ed altre persone presenti dopo averle minacciate con pistole e dopo averle percosse (con particolare riferimento a JOMMY Alfonso) con pugni e calci.

29b) del reato di cui agli artt. 113 - 586 - 589 - 590 c.p. per aver cagionato, quale conseguenza non voluta, né accettata del delitto di cui al capo 29a), la morte di JOMMY Alfonso, deceduto per infarto del miocardio derivante dallo stress emotivo sopportato durante l'aggressione.

In Legnaro (PD) il 23 dicembre 1988

Omissis

*****CAPO 31*****

PASTORE Giuseppe, MAZZUCATO Paolino, FAVARETTO Sergio, PANDOLFO Antonio, MICIELI Tino Ivano

31a) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 56 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e introducendosi, dopo aver sfondato con un tronco d'albero usato a mo' di ariete il portoncino blindato, nel laboratorio orafo di MEROTTO Attilio che minacciavano con pistole e fucili, atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di oggetti preziosi

custoditi all'interno dell'esercizio. Non riuscendo nell'intento a causa della reazione del MEROTTO, che esplodeva al loro indirizzo alcuni colpi di revolver e contro il quale a loro volta sparavano, al fine di coprirsi la fuga e di assicurarsi l'impunità, attingendolo al torace e ad una mano.

In concorso tra loro e con COMELATO Ivano e BIASIOLO Marcello, successivamente deceduti, tutti armati mascherati e riuniti sul luogo del fatto

In Padova, il 19 gennaio 1990.

Omissis

*****CAPO 32*****

32a) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 56 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 e 2 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e introducendosi in tre, mentre gli altri attendevano all'esterno, nei locali delle Poste - Centro CMP - dopo aver sfondato due vetrate e aver minacciato con pistole ed un fucile il centralinista PEZZILE Ennio e l'operaio addetto alla manutenzione PINEL Ferdinando, atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di denaro e/o valori custoditi all'interno dell'ufficio. Non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà.

E per essersi altresì impossessati della carta di identità di PEZZILE Ennio, dopo averlo minacciato con le armi già indicate, e aver usato violenza anche dopo le condotte sopradescritte (rinchiudevano in una stanza gli stessi PEZZILE e PINEL) al fine di coprirsi la fuga e di garantirsi l'impunità.

In concorso tra loro e con COMELATO Ivano successivamente deceduto, tutti armati mascherati e riuniti sul luogo del fatto.

In Tessera (VE) il 29 gennaio 1990

Omissis

*****CAPO 33*****

PASTORE Giuseppe, MAZZUCATO Paolino, FAVARETTO Sergio, MICIELI Tino Ivano

33a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) e 2 c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro e con COMELATO Ivano successivamente deceduto, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di denaro e oggetti in oro per un valore complessivo di circa trecentocinquantamiliardi di lire che sottraevano dall'abitazione di ZETTI Fausto nonché dell'autovettura BMW tg.TV777871 che pure prelevavano dalle pertinenze di tale abitazione dopo aver minacciato con pistole lo stesso ZETTI Fausto, suo figlio Simone e sua moglie CROCE Eleonora.

E per avere altresì usato violenza subito dopo la sottrazione nei confronti dei predetti, che rinchiudevano a chiave nel bagno della casa, al fine di coprirsi la fuga e quindi di assicurarsi il profitto del reato e l'impunità.

In Treviso il 3 aprile 1990

Omissis

*****CAPO 35*****

PASTORE Giuseppe, MENEGHETTI Angelo, ZABORRA Luciano

35a) del reato di cui agli artt. 110 - 56 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e minacciando con fucili e pistole FERRO Nereo e CILIESA Italia che venivano altresì percossi con pugni e a mezzo di un oggetto contundente e contro i quali veniva anche esplosivo un colpo di arma da fuoco, atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di denaro e valori custoditi presso l'abitazione dei predetti. Non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà (reazione delle vittime).

In concorso tra loro e con MENEGHIN Giocondo successivamente deceduto, tutti armati mascherati e riuniti sul luogo del fatto.

In Este (PD), il 21 marzo 1991

Omissis

*****CAPO 36*****

36a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro e con MENEGHIN Giocondo successivamente deceduto e tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, della somma di circa centoventimilioni di lire che sottraevano dalla sede della Banca Popolare Veneta dopo aver minacciato con pistole e un fucile il direttore - che veniva anche percosso - e gli altri impiegati presenti.

In Rubano (PD), il 2 aprile 1991

Omissis

36c) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 61 n. 2 - 624 - 625 n. 1 e 2

c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con MENEGHIN Giocondo successivamente deceduto e al fine di commettere i delitti descritti ai capi 35a) e 36a), della autovettura Ford Skorpio tg. VI 775400 che sottraevano dal garage pertinente all'abitazione di BISSON Vittorino previa forzatura della portiera e del blocco di accensione, e che quindi utilizzavano per raggiungere il luogo delle rapine ivi indicate e per la fuga dopo avervi apposto le targhe PD 860085 che asportavano da un veicolo appartenente alla società "Cavina".

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Padova, il 21 marzo 1991 e in Grumolo delle Abbadesse (VI), il 14 marzo 1991

*****CAPO 37*****

PASTORE Giuseppe, MENEGHETTI Angelo

37a) del reato di cui agli artt. 110 - 56 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e dirigendo ripetutamente un cordolo di cemento usato a mo' di ariete contro una porta blindata della Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana al fine di sfondarla e di crearsi così un accesso all'istituto di credito, atti idonei e diretti in modo non equivoco a impossessarsi, sotto minaccia di pistole e fucile, di denaro e/o valori custoditi presso la banca. Non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà.

In concorso tra loro e con MENEGHIN Giocondo successivamente

deceduto, tutti riuniti sul luogo del fatto armati mascherati.

In Marcon (VE), il 29 luglio 1991

Omissis

*****CAPO 38*****

PASTORE Giuseppe, MENEGHETTI Angelo, MANIERO Giulio,
ZAMMATTIO Andrea

38a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) e 2 c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro e con BIASIOLO Marcello successivamente deceduto, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di una pistola (Dan-Wesson cal. 357 magnum n. matricola 98535), una doppietta (cal.16 priva di marca e numero di matricola) e due orologi nonché dell'autovettura Mercedes tg. VE 630617 che sottraevano a KHAYAT Kahale François dopo aver minacciato e percosso con pistole di cui erano a loro volta muniti lo stesso KHAYAT e sua moglie ZANELLA Elsa che rinchiudevano nel bagno dell'abitazione, subito dopo la sottrazione, al fine di coprirsi la fuga e quindi di assicurarsi il profitto della rapina e l'impunità.

In Campolongo Maggiore (VE) il 31 luglio 1991

Omissis

*****CAPO 39*****

MANIERO Giulio, ZAMMATTIO Andrea, DONA' Fausto, ZAMPIERI
Vincenzo, SORGATO Gilberto, MANIERO Antonio

39a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi)
c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di

procurarsi un profitto ingiusto, di venti chilogrammi di oro lavorato e semilavorato per un valore di duecentocinquanta/trecento milioni di lire che i primi cinque, riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, materialmente sottraevano su indicazione del sesto dal laboratorio "CBM" di BENATO Gastone dopo aver percosso e minacciato con pistole e un fucile lo stesso BENATO e sua moglie BEGHINI Carla.

Con l'ulteriore aggravante di avere cagionato alla parte offesa un danno di rilevante entità.

In Torri di Quartesolo (VI), il 19 dicembre 1991

Omissis

*****CAPO 40*****

MAZZUCATO Paolino, SORGATO Gilberto, SARTORI Antonio,
MICHIELI Tino Ivano

40a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e in concorso tra loro e con COMELATO Ivano (deceduto a seguito delle lesioni cagionategli da un congiunto della parte offesa che nel tentativo di difenderla dall'aggressione esplodeva contro i malviventi un colpo di arma da fuoco), riuniti sul luogo del fatto - con la sola esclusione del MICHIELI limitatosi a fornire le indicazioni per l'individuazione della parte offesa - armati e mascherati, di circa quindici chilogrammi di oro che sottraevano dal laboratorio "VIBOR" di BEGHINI Gianna dopo avere minacciato con pistole e un fucile la stessa BEGHINI e le altre persone presenti.

In Monticello Conte Otto (VI), il 3 dicembre 1991

Omissis

40c) del reato di cui agli artt. 110 - 61 n. 2 - 624 - 625 n. 2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con COMELATO Ivano e al fine di commettere il delitto descritto al capo 40a), dell'autovettura Lancia Prisma tg. VI 542781 che sottraevano a COCCO Roberto previa forzatura della portiera e del blocco di accensione e comunque prelevandola dalla pubblica via ove era stata parcheggiata, e che quindi utilizzavano per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In Vicenza, il 2 dicembre 1991

*****CAPO 42*****

ZAMMATTIO Andrea, MENEGHETTI Angelo, BATACCHI Andrea, FAVARETTO Sergio, STOCCO Maurizio, PENZO Alessandro

42a) del reato di cui agli artt. 110 - 56 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, atti idonei e diretti in modo non equivoco ad impossessarsi dei valori trasportati da un furgone della ditta BATTISTOLLI che tentavano di bloccare spruzzando della vernice sul parabrezza (in modo da indurre il conducente ad arrestare la marcia) e quindi esplodendo numerosi colpi di arma da fuoco contro il mezzo e contro l'autovettura di scorta che invece riuscivano a proseguire nel tragitto.

E per aver sparato altri colpi, immediatamente dopo la condotta sopra descritta e al fine di coprirsi la fuga e di garantirsi l'impunità, contro altra autovettura condotta dalla guardia giurata SAGGIN Floriano che sopraggiungeva in quella località al momento dell'azione delittuosa.

In concorso tra loro e con MIOZZO Paolo e MEGGIORIN Adriano successivamente deceduti, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati.

42b) del reato di cui agli artt. 110 - 61 n. 2 - 582 - 583 co. 2° - 585 c.p. per aver cagionato a DAL DEGAN Otello, che viaggiava a bordo dell'autovettura di scorta indicata al capo 42a) e che veniva attinto dai numerosi colpi d'arma da fuoco da loro esplosi alla regione toracica, all'addome, alla colonna vertebrale, al fianco e al braccio destri, lesioni dalle quali in particolare derivava una paraplegia con conseguente perdita dell'organo della deambulazione.

In concorso tra loro e con MIOZZO Paolo e MEGGIORIN Adriano successivamente deceduti, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati.

In Vicenza - loc. Ponte di Debba, il 10 novembre 1992

Omissis

*****CAPO 43*****

ZAMMATTIO Andrea, MENEGHETTI Angelo, MAZZUCATO Paolino, SARTORI Antonio

43a) del reato di cui agli artt. 110 - 61 n. 7 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, dell'orologio da polso e dell'autovettura Peugeot (a bordo della quale era custodito un campionario di preziosi per un valore di circa centocinquanta milioni di lire) che sottraevano al rappresentante orafa BATTOCCHIO Luciano dopo averlo minacciato con pistole e un

fucile e percosso con pugni.

Con l'ulteriore aggravante di aver cagionato alla parte offesa un danno patrimoniale di rilevante entità.

In Villaverla (VI), il 16 marzo 1993

Omissis

43c) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 61 n.2 - 624 - 625 n.2 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di commettere il delitto descritto al capo 43a), di un furgone Fiat Ducato targato PDB02955 che sottraevano previa forzatura della portiera e del blocco di accensione alla società Leasing Udine, di un autocarro Fiat Fiorino che sottraevano a persona non identificata e delle targhe VI902999 che sottraevano dall'autovettura di proprietà di ALCIDE Luigi e apponevano sul furgone sopraindicato, utilizzato per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In Selvazzano Dentro e Vicenza, il 14 febbraio 1993

*****CAPO 44*****

ZAMMATTIO Andrea, BATAACCHI Andrea, FAVARETTO Sergio,
MAGRO Mariano, STOCCO Maurizio

44a) del reato di cui agli artt. 110 - 56 - 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, atti idonei e diretti in modo non equivoco ad impossessarsi dei valori trasportati da un furgone della ditta BRINK SECURMARK che tentavano di bloccare esplodendo numerosi colpi di arma da fuoco

contro il mezzo il quale, attinto da una granata sul serbatoio, si incendiava determinando una situazione di pericolo che li induceva a darsi alla fuga.

In concorso tra loro e con e MEGGIORIN Adriano successivamente deceduto armati, mascherati e riuniti sul luogo del fatto con la sola esclusione dello stesso MEGGIORIN il quale si limitava a segnalare l'arrivo del portavalori ai complici che ponevano in essere l'azione criminosa.

In località Carrara San Giorgio (PD) il 10 luglio 1993

Omissis

*****CAPO 46*****

TENDERINI Paolo, PATTARELLO Paolo, MARIN Enrico

46a) del reato di cui agli artt. 110 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) e 2 c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro e con MANCA Giampaolo e RICCIOLI Massimo separatamente giudicati e con MANCA Fabio e PETENO' Flavio, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di denaro (valuta italiana e straniera) e preziosi, per un valore complessivo di circa seicento milioni di lire, della pistola Astra cal. 7,65 matricola n. 1264353 e dell'autovettura Fiat Argenta targata VE569182 che sottraevano, rispettivamente, dalle cassette di sicurezza dell'hotel Excelsior, alla guardia giurata PAGLIANTI Ferdinando e a TOMMASINI Sergio dopo aver minacciato con pistole e fucili PIVETTA Bruno (al quale veniva pure asportata la somma di centosessantamila lire) e CRIVELLARO Sandro, addetti all'esercizio,

gli stessi PAGLIANTI e TOMMASINI e numerosi clienti che venivano altresì immobilizzati con del fil di ferro.

E per aver altresì usato violenza, subito dopo la sottrazione, esplodendo alcuni colpi d'arma da fuoco contro gli agenti di P.S. nel frattempo intervenuti e prendendo in ostaggio BRIGANTE Michele, nell'intento di coprirsi la fuga e quindi di assicurarsi il profitto del reato e l'impunità.

46b) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 2 – 605 c.p. per aver privato della libertà personale, in concorso tra loro e con le persone indicate dal capo 46a) e al fine di assicurarsi il profitto e l'impunità in ordine al delitto ivi descritto, BRIGANTE Michele che costringevano a salire sull'autovettura utilizzata per la fuga a bordo del quale lo trasportavano per un certo tratto e quindi lo abbandonavano dopo avergli legato le mani e i piedi a mezzo di una cravatta.

46c) del reato di cui agli artt. 110 – 628 co. 1° e 3° c.p. per essersi impossessati in concorso tra loro e con le persone indicate al capo 46a) e al fine di assicurarsi il profitto e l'impunità del delitto ivi descritto, dell'imbarcazione immatricolata RM1542D che sottraevano a BONFIO Aldore dopo averlo minacciato con una pistola.

In Venezia – Lido, il 24 agosto 1987

Omissis

46f) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 2 – 624 – 625 n. 2 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con le persone indicate al capo 46a) e al fine di commettere il delitto ivi descritto, dell'autovettura Alfa Romeo Alfetta targata MI1549G che sottraevano a PORZANI

Valentino dopo aver forzato la portiera e il blocco di accensione.

In Montebelluna, nella notte tra il 19 e il 20 agosto 1987.

46g) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 2 – 624 – 625 n. 7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con le persone indicate al capo 46a), dell'imbarcazione Yamaha immatricolata 00446 che sottraevano a ZANELLA Rinaldo, asportandola dal luogo ove questi l'aveva ormeggiata e che poi utilizzavano per la fuga.

In Venezia – Alberoni il 24 agosto 1987.

*****CAPO 47*****

TENDERINI Paolo, PATTARELLO Paolo, ZAMPIERI Vincenzo,
MARIN Enrico

47a) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 7 – 56 – 628 co. 1° 2° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per aver compiuto, al fine di procurarsi un profitto ingiusto e introducendosi nei locali della pellicceria di POLATO Settilio da dove prelevavano, dopo aver minacciato con pistole e fatto stendere a terra lo stesso POLATO e le altre persone presenti, numerosi capi e pelli di vario tipo per un valore complessivo di circa ottocento milioni di lire che poi caricavano su un furgone posizionato all'esterno dell'esercizio, atti idonei e diretti in modo non equivoco ed impossessarsi della predetta merce. Non riuscendo nell'intento a causa del sopraggiungere dei Carabinieri che li costringevano ad allontanarsi e contro i quali esplodevano, al fine di assicurarsi l'impunità, alcuni colpi di arma da fuoco.

E per essersi altresì impossessati, sempre al fine di procurarsi un profitto ingiusto di una borsa contenente denaro ed effetti personali

che sottraevano ad ANDREOSE Elvia sempre dopo averla minacciata con pistole

In concorso tra loro e con CONTIN Enrico, MONETTI Moreno Antonio e GASTALDELLO Paolo successivamente deceduto, tutti riuniti sul luogo del fatto armati mascherati.

In Solesino (PD) il 30 novembre 1987

Omissis

*****CAPO 48*****

ZAMPIERI Vincenzo, DONA' Fausto, GRIGATTI Luciano, SORGATO Gilberto

48a) del reato di cui agli artt. 110 - 61 n. 7 - 628 co. 1° e 3° n. 1 (tutte le ipotesi) c.p. per essersi impossessati, al fine di procurarsi un profitto ingiusto, in concorso tra loro e con MANIERO Felice separatamente giudicato, tutti riuniti sul luogo del fatto armati e mascherati, di un campionario di preziosi, gioielli in oro e denaro (un milione e ottocentomila lire) per un valore complessivo di oltre duecentottantamiloni di lire che sottraevano dal laboratorio NOVA RANK EXPORT di LANTI Antonio dopo aver minacciato lo stesso LANTI con pistole e un fucile mitragliatore.

Con l'ulteriore aggravante di aver cagionato alla parte offesa un danno di rilevante entità.

In Torri di Quartesolo (VI), il 22 gennaio 1990.

Omissis

48c) del reato di cui agli artt. 110 - 81 - 61 n. 2 - 624 - 625 n. 2/7 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con MANIERO Felice

separatamente giudicato e al fine di commettere il delitto descritto al capo 48a), delle autovetture Peugeot 405 targata PD882097 e Renault di tipo non meglio precisato - alla quale veniva apposta la targa PD926499 pure di provenienza furtiva - che sottraevano ai legittimi proprietari dopo aver forzato portiere e blocco di accensione e che comunque prelevavano dalla pubblica via ove erano stata parcheggiata, e che quindi utilizzavano per raggiungere il luogo della rapina sopraindicata e per la fuga.

In tempi diversi e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

In località imprecisate, in epoca anteriore e prossima al 22 gennaio 1990

Omissis

*****CAPO 58*****

MANIERO Felice, FERRATO Giuliano, ZAMMATTIO Andrea, BOATTO Gilberto, PAGGIARIN Giovanni, PATTARELLO Paolo 58a) del reato di cui agli artt. 110 - 624 - 625 n. 4 c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e al fine di procurarsi un profitto ingiusto, di alcuni documenti che il FERRATO e lo ZAMMATTIO materialmente sottraevano, su indicazione del MANIERO e nell'interesse degli altri tre ai quali gli atti venivano poi consegnati, dallo studio del commercialista SCOTELLARO Paolo, ove si introducevano dopo esser saliti sulla terrazza al terzo piano dello stabile,.

In Mestre (VE), il 17 aprile 1992

*****CAPO 72*****

MECCHIA Giovanni, TROSA Salvatore, BONON Ferdinando,
VANDELLI Enrico, SAVIO Maurizio, TOLIN Fabiano, PASCO Luciano,
GALVAN Guido

72a) del reato di cui agli artt. 110 – 112 – 640 c.p. per essersi
procurati, con artifici e raggiri e in concorso tra loro e con MANIERO
Felice, TOLIN Fabiano e MATTERAZZO Giuliano

separatamente giudicati, un profitto ingiusto pari al valore degli
immobili (un locale adibito a bar e 6 appartamenti stimati
complessivamente tre miliardi e ottocento milioni di lire), decurtato
della somma di lire duecentomilioni effettivamente consegnatagli, che
BUTTIGNONI Giovanni intestava a TOLIN Fabiano e MATTERAZZO
Giuliano indotto in errore dalla promessa di un finanziamento di un
miliardo e cinquecentomilioni di lire che MANIERO Felice – con il
quale era stato messo in contatto dal MECCHIA – gli aveva offerto
chiedendo contestualmente a titolo di garanzia la cessione a favore
del TOLIN e del MATTERAZZO dei beni sopraindicati, che gli
sarebbero stati rivenduti a restituzione avvenuta del prestito. Prestito
che invece non veniva elargito se non nella misura dei duecento
milioni inizialmente versati per carpire la buone fede del
BUTTIGNONI, il quale perdeva così la titolarità dei beni
successivamente ceduti, al fine di impedire qualunque rivendicazione
da parte sua, a due società facenti capo al MANIERO Felice ma
ufficialmente costituite dagli stessi MATTERAZZO e TOLIN nonché
dal SAVIO Maurizio, anch'egli partecipe dell'accordo fraudolento.

Operazioni commesse tutte con l'assistenza e i suggerimenti tecnici degli avvocati BONON e VANDELLI, che avevano in particolare ideato e predisposto gli schemi negoziali, e portati a termine grazie anche alla collaborazione del PASCO, del GALVAN e del TROSA. I primi due compivano, al fine di assicurare definitivamente il profitto della truffa, le attività idonee a costituire una terza società – la L.U.S.S.A.R.I. – alla quale gli immobili venivano ufficialmente ceduti; il terzo dopo aver ideato unitamente al MANIERO e al MECCHIA il piano criminoso contribuiva a rafforzare l'affidamento del BUTTIGNONI nella positiva conclusione dell'accordo, garantendo il superamento delle difficoltà che sia assumevano ostative alla consegna della somma oggetto di finanziamento.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto in numero di persone superiore a cinque e di aver cagionato alla parte offesa un danno di rilevante entità.

In Campolongo Maggiore, Padova e Trieste nel 1992.

Omissis

*****CAPO 93*****

ZAMMATTIO Andrea, TRINCANATO Fiorenzo, BATAACCHI Andrea, FAVARETTO Sergio, TUCCIARELLO Antonio, ERBI' Raniero, MANIERO Felice, PANDOLFO Antonio, DI GIROLAMO Carmine, BARON Sergio, PARISI Vincenzo, BERISA Nuo alias HEPGHULER Elhian

Omissis

93d) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 10 – 605 c.p. per aver

privato della libertà personale, in concorso tra loro e con ORTES Giancarlo successivamente deceduto, gli agenti di Polizia Penitenziaria PAVIOLA Roberto, SERPICO Giuseppe, DELLE NOCI Dario, BERNABEI Roberto, TOSATO Rudy e altri che i primi cinque e l'ORTES, introdottisi nella struttura carceraria con la collaborazione dell'ERBI', ammanettavano e rinchiudevano in diversi locali dell'istituto per consentire l'evasione agli altri.

Con l'ulteriore aggravante, per l'ERBI', di aver agito violando i doveri inerenti la sua funzione di agente di polizia penitenziaria (art. 61 n. 9 c.p.).

93e) del reato di cui agli artt. 110 – 61 n. 2 e 10, 628 co. 1° e 3° nr. 1 (tutte le ipotesi) e 2° c.p. per essersi impossessati, in concorso tra loro e con ORTES Giancarlo successivamente deceduto, delle pistole d'ordinanza – Beretta cal. 9 e 12 – che i primi cinque e l'ORTES, riuniti sul luogo del fatto e in parte travisati (alcuni indossavano divise da carabinieri) sottraevano agli Agenti di Polizia Penitenziaria sopraindicati dopo averli minacciati con le armi di cui già erano munti e dopo averli posti nell'incapacità di agire così come descritto al capo che precede.

Reati commessi tutti in Padova, il 14 giugno 1994

Omissis

ELENCO PARTI OFFESE

- *RAPINA CASINO' MUNICIPALE VENEZIA - (CAPI 13/a -13/c)*

CASINO MUNICIPALE di VENEZIA, in persona del legale rappresentante.

MENEGALDO Federico, nato 07/01/1945 a Venezia, res. Mestre, Via
Cima Gogna 42.

DI GIACOMO Paolo, nato 10/12/1934 a Venezia, res. Mestre, Via Toti
nr. 22.

DORIA Vincenzo, nato 16/2/1944 a Venezia, ivi res., Castello 656.

BARLESE Giulio, nato 08/05/1937 a Venezia, res. VE-Lido, Via S.
Gallo 189.

CAVALDORO Paolo, nato 26/02/1966 a Venezia, ivi res. Castello
2738/A.

- RAPINA MOTEL AGIP VICENZA - (CAPI 15/a -15/c)

STEPANCICH Gabriele Italo, nato 25/05/1925 a Fiume (Croazia), res.
Vicenza, Via G.M. Bertolo nr. 20.

- RAPINA ALB. NOVOTEL DI VILLANOVA DI CASTENASO (BO) -
(CAPI 16/a -16/c)

RAGAZZINI Loris, nato C. S. Pietro Terme (BO) 03/06/60, ivi res. Via
De Gasperi nr. 23/c.

- RAPINA HOTEL VILLA SAN MICHELE DI FIESOLE (FI) (CAPI 17/a
- 17/c)

GIRASOLI Franco, nato 11/01/1963 a Pistoia, res. Montecatini Terme,
Via Calabria nr. 8.

MARESCA Salvatore, nato 22/03/1947 a Napoli, ivi res. Via F.S.
Correra nr. 22.

CIRACI' Giovanni, nato 24/04/1955 a Taranto, res. Firenze, Via della
Vigna Nuova nr. 26.

DARIETTO Ciro, nato 22/11/1935 a Torre del Greco (NA), ivi res. Via

Circonvallazione nr. 52.

MAESTRINO GENNARO, nato 15/02/1934 a Napoli, res. Portici (NA),

Via Diaz nr. 3.

SORRENTINO CARLO, nato 11/09/1930 a Torre del Greco (NA), ivi

res. Via Roma nr. 42.

DALL'O' VITTORINO, nato 28/06/1953 ad Este (PD), res. Firenze, Via

Bronzino nr. 58.

- RAPINA COOP. DI VIGILANZA PRIVATA C.P.V. (CAPI 18/a - 18/f)

COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA - C.V.P., con sede in

Ve_Marghera, Via Portenari nr. 15 , in persona del legale

rappresentante.

AGNOLETTO Donato, nato 09/09/1951 a Venezia, res. VE-

Marghera, Via Dei Salici nr. 30/a.

AGNOLETTO Elena, nato 29/09/1986 a Venezia, res. VE- Marghera,

Via Dei Salici nr. 30/a.

LUCIANI Annamaria, nato 26/04/1956 a Caneva (PN), res. VE-

Marghera, Via Dei Salici nr. 30/a.

DOLCETTA Maurizio, nato 14/06/1950 a Venezia, res. Mirano, Via

Padova nr. 30/c.

MANDRO Stefano, nato 12/04/1945 a Venezia, res. Marghera, Via

Bottenigo nr. 86.

CARRARO Antonio, nato 05/07/1944 a Campagna Lupia, res. Mirano

Via L. Perosi nr. 33.

ROCCATO Maurizio, nato 24/09/1958 a Rovigo, ivi res. Via Mascagni

nr. 97.

MONTANARI Italo, nato 29/11/1940 a Bologna, res. S. Lazzaro di Savena (BO), Via Martiri Pizzocalvo nr. 24.

- RAPINA IST. DI VIGILANZA CIVIS DI PADOVA (CAPI 19/a - 19/c)

ISTITUTO DI VIGILANZA CIVIS FIDELIS con sede in Padova, Via Prima Strada - Z.I. nr. 93/95, in persona del legale rappresentante.

AZZOLIN Paolo, nato 03/12/1949 a Vicenza, ivi res. Viale Trieste nr. 152.

FORTE Luigi, nato 21/06/1965 a Salerno, ivi res. Via R. Galdieri nr. 28.

- RAPINA PORTAVALORI IST. DI VIGILANZA BATTISTOLLI di VICENZA (CAPI 22/a - 22/c)

IST. DI VIGILANZA BATTISTOLLI, con sede in Vicenza Via Luca della Robbia nr. 25, in persona del legale rappresentante.

ROSSETTO Renato nato 13/04/1923 a Padova, ivi res. Via P. Barozzi nr. 17.

PERTILE Mario, nato 01/03/1950 a Longare, res. Vicenza, Riviera Berica nr. 471/R.

SPAGNOLO Franco, nato 22/05/1946 a Vicenza, ivi res. Via Giorgione nr. 34.

- RAPINA TRENO - VIGONZA (CAPI 23/a - 23/e)

AMM.NE FERROVIE DELLO STATO COMPARTIMENTO DI VENEZIA, in persona del Legale rappresentante.

AMM.NE POSTE ITALIANE COMPARTIMENTO DI VENEZIA - MESTRE, in persona del legale rappresentante;

Prossimi congiunti di PAVESI Cristina, res. Conegliano, via Legnano

nr. 6.

PERLETTI Sara, nato 23/06/1970 a VE-Mestre, ivi res. Via Camuffa

nr. 61.

GAMBUTO Domenico, nato 11/01/1971 a S. Giovanni Rotondo, res.

Manfredonia, in Via Fraccacreta nr. 14.

TAMAIUOLO Leonardo, nato 16/01/1971 a S. Giovanni Rotondo, res.

Manfredonia, Via XXIV Maggio nr. 55.

ZUPPA Domenico, nato 10/06/1969 a Conversano, ivi res. Via Vitulli

nr. 16.

SCHIAVON Ennio, nato 11/06/1965 Treviso, res. Mogliano V.to, Via

Pasubio nr. 17.

VISENTIN Silvia, nato 03/01/1965 a Mirano, res. Mestre, Via Paruta

nr. 36.

CATTARIN Giuliano, nato 21/07/1965 a Treviso, res. Villorba (TV),

Via G. Pastore nr. 8.

GAZZOLA Licia, nato 26/06/1963 Bassano del Grappa, res. res.

Villorba (TV), Via G. Pastore 8.

NARDELLI Silvia, nato 22/12/1967 a Noale, res. VE_Marghera, Via

Parco Ferroviario nr. 23.

OMIZZOLO Federica, nato 04/08/1971 a Treviso, res. Maserada sul

Piave, Via Castella nr. 9.

FANTONI Sergio, nato 1964 a Venezia-Mestre, ivi res. Via Lavaredo

nr. 9.

CHISARI Roberto, nato 16/01/1969 a Milano, res. Rovereto in Piano

(PN), Via Dante nr. 32.

VALVO Daniela, nato 08/12/1969 a VE-Mestre, res. Gardigiano di
Scorzè, Via Cavalieri di Vittorio Veneto nr. 48.

ADAMI Flavio, nato 03/10/56 A Verona, ivi res. Via Sogare nr. 13.

MAGON Roland, nato 01/01/1956 Moyeuivre Grande (Francia), res.
Verona Via Verde da Salizzole nr. 10.

MUISE' Carlo Alberto, nato 01/06/1937 a Massa Carrara, res. Mirano,
Via Belvedere nr. 22.

CAPPOCCHIN Giuseppe, nato 04/02/1949 a Padova, res. Torreggia,
Via Cà Boldù nr. 5..

BILATO Rino, nato 03/12/1948 a Campodarsego, res. Vigonza, Loc.
Perarolo, Via Diaz nr. 81.

FANTON Gino, nato 03/11/1949 a Vigonza, ivi res. Loc. Perarolo, Via
Parini nr. 11/a.

ANGELERI Paola, nato 28/10/1924 a Corleto Perticara (PZ), res.
Padova, Via Lazara nr. 31.

BON Emauela, nato 15/01/1956 a Padova, ivi res. Via B. Rossigni nr.
9/c.

- RAPINA MENTO S. ANTONIO (CAPI 24/a – 24/c)

BASILICA DI SANT'ANTONIODI PADOVA, in persona del legale
rappresentante.

- RAPINA B.A.V. DI BASSANO DEL GRAPPA (CAPI 25/a)

BANCO AMBROSIANO VENETO – filiale di Bassano – in persona del
legale rappresentante.

DALLA PALMA Faustino, nato 03/07/1964 a Bassano del Grappa,
res. Bessica di Loria, Via M. Cervino nr. 11.

FRACASSO Alfeo, nato 09/09/1952 a Cadoneghe, ivi res. Via Prati
nr. 1.

GASPARI Graziella, nato 28/09/1960 a Vicenza, res. Bassano del
Grappa, Via Vill. Europa nr. 308.

CORRA' Leonardo, nato 24/10/1939 a Bassano del Grappa, ivi res.
Via M. Baldo nr. 20.

ASCIONE Carmela, nato 18/11/1937 ad Avellino, res. Cassola (VI),
Via Bellini 14.

FAVERO Maria Rosa, nato 23/03/1955 a Mussolente (VI), res.
Cassola, Via Fogazzaro nr. 7.

MASTERPEL NEW S.R.L. , con sede in Caino (BS), Via Rasile nr. 2,
in persona del legale rappresentante;

AGGUGLIARO Giorgio, dom.to presso Concessionaria Volkswagen di
Vaccarino di Piazzola sul Brenta.

MARCOLINI Enrico, nato 15/02/1948 a Rovere Veronese (VR), res.
Montecchio Magg.re, Via Meucci nr. 10.

ROSSI Lucia, nato 19/04/1966 a Vicenza, res. Bressanvido, Via A.
Moro nr. 14.

BIZZOTTO Giuseppe, nato 13/06/1915 a Schiavon (VI), ivi res. Via
Roma nr. 28.

PARISOTTO Romeo, nato 14/01/1958 a Vicenza, res. Dueville, Via
Marosticana nr. 320.

SERRA Claudia, nato 29/03/1962 a Treviso, res. Dueville, P.zza
Monza nr. 1

ANAPOLI Daniela, res. Sandrigo_Dueville, Via Marconi nr. 8.

- RAPINA MUSEO DEGLI ESTENSI – MODENA (CAPI 26/a – 26/b)

MUSEO ESTENSE MODENA – in persona del Soprintendente per il Patrimonio Storico-Artistico e Dem., di MODENA, P.zza S. Agostino nr. 337.

SGHEDONI Anna, nato 26/07/1952 a Bologna, res. Modena, Via Legnano nr. 80.

MATTEOLI Domenica, nato 03/01/1952 a Menfi (AG), res. Modena, Via Cavour.

PETRONE Antonio, nato 06/08/1961 Colopezzati (CS), res. Modena, Via Bonasi nr. 13.

FASANI Pietro, nato 22/08/1952 a Taranto, res. Modena, V.le XXII Aprile nr. 39.

- RAID CAMPO NOMADI STEZZANO – ARCENE - LALLIO (BG) – (CAPI 27/a – 27/h)

NICOLINI Franco, nato 29/08/1937 Levanto (SP), res. Seriate (BG), Via Brembo nr. 5.

PESCE Pasquina, nato 12/04/1936 a Terni, res. Casazza, Piazza della Pieve nr. 2.

DRAGUTINOVICH Ratco, nato 23/05/1959 ad Odre (ex YU), res. Dalmine, Via S. Francesco d'Assisi nr. 66.

NICOLUSKA Vlada, nato 10/10/1971 a Carleville (F), res. Serravalle Pistoiese, Via Castellina nr. 28, di fatto s.f.d..

RISTORATO Antonio, CC. NORM BERGAMO.

VERNILLO Vincenzo, CC. NORM BERGAMO.

CANCELLI Danilo, nato 08/05/1964 a Capriolo (BS), res. Sarnico

(BG), Via P.A. Faccanoni nr. 9.

MARCHETTI Rita, nato 30/09/1963 a Bergamo, res. Sarnico (BG), Via P.A. Faccanoni nr. 9.

ABATI Gianluca, nato 05/12/1966 a Bergamo, res. Dal mine, Via Cinquantenario nr.17.

LECCHI Simona, nato 11/03/1970 a Bergamo, res. Dal mine, Via Cinquantenario nr. 17.

- ARMI – CAMPOLONGO MAGGIORE – (CAPI 28/a – 28/b)

TOSATO Fabio, nato 08/11/1957 a Padova, res. Saccolongo (PD), Via Molini nr. 20.

- RAPINA IN DANNO DI MONTAGNA E PREMUDA - LEGNARO – (CAPI 29/a – 29/d)

MONTAGNA Enrico, nato 27/01/1940 a Padova, ivi res. Via Catalani nr. 13.

PREMUDA Eugenio, nato 31/10/1931 a Codognè (TV), res. Padova, Via S. Francesco nr. 105.

Prossimi congiunti di JOMMY Alfonso, nato 14/08/1930 a Padova, già ivi res. Via Lovarini 10.

MARETTO Sergio, nato 08/05/1949 a S. Vito di Conza, res. Padova, Via Prandina nr. 9.

MORANDIN Pierpaolo, nato 26/06/1946 a Padova, res. Legnaro, Via Verona nr. 5.

DELGAN Vittorio, nato 18/06/1959 a Legnaro, ivi res., Via Tobagi nr. 10.

CESAROTTO Roberto, nato 17/11/1959 a Casalserugo, ivi res., Via

Roma nr. 43.

ROMANATO Giampaolo, nato 25/06/1941 a Padova, ivi res., Via
Vecchia nr. 25.

- RAPINA LAB. ORAFO MEROTTO - (CAPI 31/a - 31/c)

MEROTTO Attilio, nato 30/03/1935 a Padova, ivi res. Via Cavacio nr.
32/A.

- TENTATA RAPINA UFFICIO POSTALE CMP - TESSERA - (CAPI
32/a - 32/c)

AMM.NE POSTE ITALIANE CMP di VE-Tessera, in persona del
legale rappresentante.

PEZZILE Ennio, nato 18/08/1938 a Venezia, res. Favaro V.to, Via
M.te Celo nr. 12.

PINEL Ferdinando, nato 29/5/1926 a Musile di Piave, res.
Castelfranco Veneto, Via Romanina 23.

- RAPINA IN DANNO DI ZETTI FAUSTO - TREVISO - (CAPI 33/a -
33/c)

ZETTI Fausto, nato 25/02/1937 Sesto S. Giovanni, res. Treviso, Via
Celsi nr. 31.

ZETTI Simone, nato 26/04/1968 a Milano. res. Maserada sul Piave
(TV) Via Trevisana - Varago nr. 19/nato

CROCE Eleonora, nato 21/10/1939 a Milano, res. Treviso, Via Celsi
nr. 31.

- TENTATA RAPINA IN DANNO DI FERRO NEREO - ESTE - (CAPI
35/a - 35/c)

FERRO Nereo, nato 26/03/1930 a S. Urbano (PD), res. Este, Via

Isabella d'Este nr. 1.

CILIESA Italia, nato 15/07/1937 a Villa Estense (PD), res. Este, Via

Isabella d'Este nr. 1.

- RAPINA BANCA POPOLARE VENETA - RUBANO- (CAPI 36/a -
36/c)

BANCA POPOLARE VENETA- filiale di Rubano - in persona del
legale rappresentante

BISSON Gianfranco, nato 30/05/1941 Caldogno, res. Vicenza, Via
Riviera Berica nr. 112.

- TENTATA RAPINA CASSA DI RISP. MARCA TREVIGIANA -
MARCON - (CAPI 37/a - 37/c)

CASSA RISPARMIO MARCA TREVIGIANA - filiale di Marcon - - in
persona del legale rappresentante.

- RAPINA IN DANNO DI KAHYAT - CAMPOLONGO MAGGIORE -
(CAPI 38/a - 38/b)

KAHYAT Kahale Francois, nato 09/09/1944 Aleppo (Siria), res.
Campolongo Maggiore, Via Rialto nr. 6.

ZANELLA Elsa, nato 09/07/1942 Padova, res. Campolongo Maggiore,
Via Rialto nr. 6.

- RAPINA LAB. ORAFO CBM - TORRI DI QUARTESOLO (CAPI
39/a - 39/c)

BENATO Gastone, nato 22/02/1949 a Bastia di Rovolon, res. Torri di
Quartesolo, Via dei Carabinieri nr. 12.

BEGHINI Carla, nato 20/09/1952 a Vicenza, res. Torri di Quartesolo,
Via dei Carabinieri nr. 12.

- *RAPINA LAB. ORAFO VIBOR – MONTICELLO CONTE OTTO*
(CAPI 40/a – 40/c)

BEGHINI Gianna, nato 08/02/1950 a Vicenza, res. Caldogno, Via dei Gigli nr. 33.

TORRESAN Dario, nato 04/01/1964 a Vicenza, ivi res. Via G. Zannechin nr. 69.

COCCO Roberto, nato 24/02/1965 a Vicenza, ivi res., Via Marco da Montegallo nr. 48.

- *TENT. RAPINA FURGONE PORTAVALORI DITTA BATTISTOLLI -*
VICENZA (CAPI 42/a – 42/d)

PIEROBON Armando, nato 15/05/1958 a Tombolo (PD), ivi res. fraz. Onara, Via Galvanelle 6/a.

MICELLO Luciano, nato 14/10/1961 a Motola (TA), res. Vicenza, V.le Circoli nr. 32/b.

SAGGIN Floriano, nato 11/06/1963 a Vicenza, ivi res., Viale Q. Sella nr. 25.

POLITO Antonio, nato 11/6/1963 a Barbarano Vicentino, res. Longare, Via Ponte di Custoza 42.

DAL DEGAN Otello, nato 22/12/1969 a Zugliano, res. Marano Vicentino, Via Capitello di Sotto nr. 15/L.

- *RAPINA RAPP. ORAFO BATTOCCHIO – VILLAVERLA (CAPI*
43/a – 43/c)

BATTOCCHIO Luciano, nato 04/03/1956 a Bressanvido, res. Monticello Conte Otto, Via Monastero nr. 9.

ALCIDE Luigi, nato 09/09/1972 a Venezia, res. Vicenza, Via Guido

Rossa nr. 27.

- TENT. RAPINA FURGONE PORTAVALORI BRINK SECURMARK
(CAPI 44/a - 44/b)

ISTITUTO DI VIGILANZA BRINKS SECURMARK, con sede in
Firenze, Via Pratese nr. 99, in persona del legale rappresentante.

- RAPINA HOTEL EXCELSIOR DI VENEZIA (CAPI 46/a - 46/g)

PAGLIANTI Ferdinando, nato 18/10/1932 a Vigonza, res. Mestre, Via
F. Gallina nr. 10.

TOMMASINI Sergio, nato 22/09/1928 a Venezia, ivi res., Riviera S.
Nicolò nr. 6.

PIVETTA Bruno, nato 27/12/1928 a Roncade, ivi res., Via Garibaldi
nr.102.

CRIVELLARO Sandro, nato 18/11/1950 a Venezia, ivi res., Castello
nr. 2933.

BRIGANTE Michele, nato 04/07/1952 a Napoli, res. Padula (SA), Via
D. Alighieri nr. 6.

BONFIO Aldore, nato 29/07/1937 a Padova, res. Mestre, Via
Terragletto nr. 80.

PORZANI Valentino A. , nato 10/06/1939 a Milano, ivi res., Viale
Monza nr. 82.

ZANELLA Rinaldo, nato 23/05/1927 a Venezia, ivi res., Alberini, Via
Droma nr. 80.

- TENT. RAPINA PELLICCERIA POLATO - SOLESINO (CAPI 47/a
- 47/c)

ANDREOSE Elvia, nato 13/11/1951 a Baone, res. Monselice, Via

Marco Polo nr. 25.

GRAMACCI Paolo, nato 12/01/1943 a Venezia, res. Olmo di Martellago, Via Dosa nr. 3.

- *RAPINA LAB. ORAFO NOVA RANK EXPORT - TORRI DI QUARTESOLO (CAPI 48/a - 48/c)*

LANTI Antonio, nato 12/01/1936 a Vicenza, ivi res., Viale Europa nr. 38.

- *FURTO IN DANNO DI SCOTELLARO (CAPO 58/a)*

SCOTELLARO Paolo, nato 08/10/1946 a Venezia, ivi res. Mestre, Via Costa nr. 20/e.

- *TRUFFA AI DANNI DI BUTTIGNONI GIANNI (CAPO 72)*

BUTTIGNONI Gianni, nato 26/12/1946 a Trieste, res. a Grado, Viale dei Pesci nr. 8.

- *EVASIONE CARCERE DI PADOVA (CAPI 93/a - 93/s)*

PAVIOLA Roberto, nato 28/08/1965 a Udine, res. Padova, Via Due Palazzi nr. 35.

SERPICO Giuseppe, nato 23/05/1964 a Marigliano, res. Padova, Via Due Palazzi nr. 35.

DELLE NOCI Dario, nato 22/05/1963 a Vernole (LE), res. Padova, Via Due Palazzi nr. 35.

BERNABEI Roberto, nato 31/07/1964 a Teramo, res. Padova, Via Due Palazzi nr. 35.

TOSATO Rudi, nato 09/11/1969 a Udine, res. Padova, Via Due Palazzi nr. 35.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
SEZIONE INDAGINI PRELIMINARI**

DECRETO AI SENSI DELL'ART. 155 C.P.P.

N.216/95 R.N.R. N.12310/04 R.GIP

Il Giudice dott. Roberta Marchiori,

visti gli atti del procedimento indicato in epigrafe nei confronti tra gli altri di Amurri Marco più 141 imputati come in atti;

visto il decreto di rinvio a giudizio in data 20/6/06 con cui l'udienza dibattimentale nel procedimento indicato in epigrafe è stata fissata per il giorno 15 marzo 2007 ore 9,30 avanti il Tribunale di Venezia in composizione collegiale, Il Sezione penale, presso l'Aula Bunker sita in Venezia-Mestre, Via delle Messi n.2/c;

rilevato che in considerazione del relevantissimo numero dei destinatari e delle difficoltà di procedere alla notificazione nelle forme ordinarie è stato disposto procedersi alla notificazione alle parti offese mediante pubblici annunci;

dispone

che le notificazioni alle parti offese sia effettuata oltre che con modalità vincolanti di cui all'art. 155 c.p.p. (deposito di copia del decreto che dispone il giudizio nella casa comunale di Venezia e inserimento di un estratto del citato decreto e di un estratto di richiesta di rinvio a giudizio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro il 31 gennaio 2007) mediante pubblicazione entro il 31 gennaio 2007 sui quotidiani

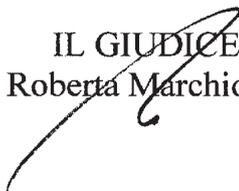
“Il Corriere della Sera” e “Il Gazzettino di Venezia” parte generale di un sunto contenente i dati del processo, la data e il luogo dell’udienza, le imputazioni interessanti le parti offese e l’avviso che l’originale del decreto che dispone il giudizio si trova depositato presso la cancelleria del Tribunale di Venezia, II Sezione penale;

le parti offese e i loro difensori potranno prendere visione ed estrarre copia degli atti inseriti nel fascicolo per il dibattimento il quale si troverà depositato nella cancelleria del Tribunale di Venezia, II Sezione penale;

avvisa altresì le parti offese e i loro difensori che hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella segreteria del P.M., degli atti relativi alle indagini preliminari, degli atti acquisiti all’udienza preliminare, unitamente al verbale di udienza.

Venezia, 12 dicembre 2006

IL GIUDICE
Roberta Marchiori



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE